

### 3. *Aliquis*: un pronome indispensabile per consultare il vocabolario

Anche se studieremo i pronomi indefiniti soltanto nel vol. 2, Unità 23, è necessario conoscere fin d'ora, per poter usare con profitto il vocabolario, il pronome-aggettivo indefinito *aliquis* (neutro *aliquid*) che significa "qualcuno, qualcosa". Infatti il vocabolario, come vedremo, utilizza tale pronome per segnalare la costruzione di verbi o aggettivi. Esso è composto dal prefisso invariabile *ali-* e dall'indefinito *quis* (*qui*).

#### La declinazione di *aliquis*

Ecco la declinazione completa di *aliquis*, di cui è indispensabile, per consultare il vocabolario, conoscere le forme del singolare.

CASO	SINGOLARE		PLURALE	
	maschile e femminile	neutro	maschile e femminile	neutro
NOMINATIVO	<i>aliquis</i>	<i>aliquid</i>	<i>aliqui</i>	<i>aliquā</i>
GENITIVO	<i>alicuius</i>	<i>alicuius rei</i>	<i>aliquorum</i>	<i>aliquarum rerum</i>
DATIVO	<i>alicui</i>	<i>alicui rei</i>	<i>aliquibus</i>	( <i>aliquibus rebus</i> )
ACCUSATIVO	<i>aliquem</i>	<i>aliquid</i>	<i>aliquōs</i>	<i>aliquā</i>
ABLATIVO	<i>aliquō</i>	<i>aliquā re</i>	<i>aliquibus</i>	( <i>aliquibus rebus</i> )

#### Come il vocabolario utilizza *aliquis*

Si consulti il vocabolario, per esempio, alla voce verbale *peto*. Dopo il paradigma (*peto*, -is, *petivi* o *petii*, *petitum*, -ēre, 3<sup>a</sup> tr.) vengono in genere riportate una decina di accezioni, delle quali prendiamo in esame le più frequenti nell'uso latino con le rispettive reggenze o "costruzioni", ovvero i casi voluti dal verbo *peto* in rapporto ai diversi significati assunti, di volta in volta, a seconda del contesto:

- nel senso di "dirigersi, andare verso" (per lo più con termini di ambito geografico): *aliquem* o *aliquid petere* significa "andare verso qualcuno o qualcosa". L'accusativo ci segnala dunque che in tale contesto il verbo *peto* si costruisce appunto con il caso accusativo della persona o cosa "verso cui ci si dirige";
- nel senso di "chiedere, domandare": *aliquid ab aliquo petere* significa "domandare qualcosa a qualcuno"; l'esempio riportato indica pertanto che la cosa

richiesta viene espressa in latino in caso accusativo (*aliquid*), mentre la persona a cui è rivolta la richiesta (*ab aliquo*) va in ablativo preceduto da *a/ab*;

- ancora nel senso di "chiedere, domandare": *aliquid alicui petere* significa "chiedere qualcosa per qualcuno", ovvero "a vantaggio di qualcuno"; l'esempio ci indica pertanto che quando la persona è espressa in caso dativo (*alicui*) presenta la funzione logica di vantaggio;
- nel senso di "assalire, aggredire, attaccare": *aliquem petere* significa "aggredire qualcuno"; l'accusativo *aliquem* ci segnala allora che in tale contesto il verbo *peto* si costruisce con il caso accusativo della persona "che si assale o si aggredisce".

Allo stesso modo il controllo della reggenza, e quindi la conoscenza della declinazione di *aliquis/aliquid*, è essenziale per il riconoscimento del significato dei verbi latini che presentano una doppia costruzione, come *aspergo* (aspergo), *circumdo* (circondo), *dono* (dono), *exuo* (spoglio), *induo* (vesto), *intercludo* (impedisco) e